



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 241 DEL 29/11/2016

OGGETTO:

Indizione procedura sottosoglia per la fornitura di sostituzione del sistema di produzione acqua calda per riscaldamento e sanitaria della mensa Le Grazie di Borgo Roma. Codice C.I.G. Z7D1BE34E3.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2016 – 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 25.03.2016 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2015, Programma delle attività per l'anno 2016, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2015 e Programma delle attività per l'anno 2016 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

VISTI

- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs 50/2016 e, in particolare:
 - o l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - o l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - o l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - o l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - o l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - o l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - o l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - o l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

DATO ATTO che sono stati abrogati gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

VISTI:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

CONSIDERATO in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza*”;

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avallamento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni

appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che, l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: “ *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.*”

CONSIDERATO che sussiste un obbligo generalizzato di utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

- 1 in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi lavori e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- 2 in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;
- 3 in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:
 - energia elettrica,
 - gas,
 - carburanti rete e carburanti extra-rete,
 - combustibili per riscaldamento,
 - telefonia fissa e telefonia mobile;

DATO ATTO che la fornitura/il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie sopra descritte;

RILEVATO che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento; rilevato nuovamente che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile la procedura sottosoglia mediante invito a tre fornitori sorteggiati dall'albo fornitori di questa Azienda;

CONSIDERATO, che la ragione per la quale si affida la prestazione all'operatore economico consisterà nella circostanza che esso sarà selezionato a seguito del confronto della sua proposta economica/progettuale, secondo le previsioni della lettera di invito a presentare l'offerta;

RITENUTO in merito al criterio di gara, di avvalersi del criterio del minor prezzo, nel caso di specie ammissibile ai sensi dell'articolo 95, comma 4, - lettera b), trattandosi di fornitura/servizio con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato,

CONSIDERATO che occorre acquisire la fornitura per la vetustà delle macchine esistenti, maggiore di 10 anni e la necessità di sostituire con attrezzature più performanti;

VISTA la documentazione di gara predisposta dall'Ufficio competente:

- lettera invito.
A1: autocertificazione.
A2: modulo dell'offerta.
A3: patto d'integrità.
A4: tracciabilità.
A5: capitolato.
A6: relazione tecnica.
- operatori invitati – secretato.

EVIDENZIATO che si esclude di ricorrere, ai fini dei pagamenti, alla compilazione di stati di avanzamento dei lavori, trattandosi per altro di un'unica lavorazione;

VISTI

- l'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (di seguito ANAC) a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
- l'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'ANAC, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che fissa per l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000,00	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000,00 e inferiore a € 20.000.000,00	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000,00		€ 500,00

CONSIDERATO che in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018";

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di approvare la documentazione di gara:

- lettera invito;
A1: autocertificazione.
A2: modulo dell'offerta.
A3: patto d'integrità.
A4: tracciabilità.
A5: capitolato:
A6: relazione tecnica
- operatori invitati – secretato;

attraverso la procedura informale sottosoglia espressamente consentita dall'articolo 36, comma 2 lett. a) , del d.lgs 50/2016 per la fornitura di un sistema di produzione acqua calda per il riscaldamento e sanitaria della mensa Le Grazie di Borgo Roma;

2. di stabilire,

- che il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
- che il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

3. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo;

4. di dare atto che in data 07/11/2016 è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è Z7D1BE34E3.

5. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

Prot. n.

Verona,

Pos. n.

OGGETTO: LETTERA D'INVITO ALLA PROCEDURA SOTTOSOGLIA ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D. LGS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA DI PRODUZIONE ACQUA CALDA PER RISCALDAMENTO E SANITARIA DELLA MENSA "LE GRAZIE" DI BORGO ROMA. CIG Z7D1BE34E3

L'ESU di Verona deve acquisire la fornitura in oggetto e pertanto indice una procedura sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/16.

Importo complessivo dell'appalto: € 39.900,00 IVA esclusa, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 1.200,00.

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti, per ragioni tecniche dell'appalto, si rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico.

E' ammesso il subappalto nei limi del 30%, secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 purché l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di gara.

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

In tale seduta si esaminerà la documentazione per l'ammissione alla gara presentata dai concorrenti a corredo delle offerte riscontrandone la regolarità e quindi l'ammissibilità.

Il luogo di consegna della fornitura, installazione, smontaggio e smaltimento è la Mensa Le Grazie di Borgo Roma.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà contattare l'Amministrazione al seguente numero di telefono 0458052853.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione** delle ore del giorno all'indirizzo ESU di Verona Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona – Ufficio Protocollo; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale ed il numero di fax del concorrente e la dicitura " Non aprire – gara di appalto per la fornitura di un sistema di produzione acqua calda per riscaldamento e sanitario della mensa Le Grazie di Borgo Roma".

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente **"A – Documenti Amministrativi"** e **"B – Offerta economica"**.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella lettera d'invito, nei suoi allegati, nel capitolato.

Nella busta **"A – Documenti Amministrativi"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) Autocertificazione: conforme al **modello sub A1**

2) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

3) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito di € 3.900,00 (€ tremilanovecento/00) costituita mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93, co.8 del D.Lgs 50/2016 la cauzione provvisoria, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva.

Per beneficiare della riduzione del 50% della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

4) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere e) e g) del D.Lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato A3**). Nell'ipotesi di avallimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

5) Modello tracciabilità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere e) e g) del D.Lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato A4**) .

6) Capitolato tecnico, (**Allegato A5**) debitamente sottoscritto per accettazione in ogni foglio;

7) la relazione tecnica redatta da ESU debitamente sottoscritta per accettazione, (**allegato A6**);

8) ELABORATI DI DIMENSIONAMENTO – scadenario – elenco materiali etc presentati dalla ditta

La documentazione di cui ai punti 1), 4) 5) 6), 7) e 8) devono essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui dette dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Nella busta **“B-Offerta economica”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- A. dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato A2** della presente lettera d'invito intitolato **“Modulo dell'offerta”**), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo della fornitura a base di gara al netto degli oneri di sicurezza. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del D.lgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 45 del D.Lgs citato.
- Comporterà l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.
- Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016, poiché trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzato da elevata ripetitività e privo di contenuto altamente tecnologico e innovativo, afferente a prestazioni contrattuali con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato;
- Come stabilito dall'art. 95, c. 15 del D.Lgs. n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.
- Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D.Lgs. 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni della presente lettera d'invito, nel caso in cui:
 - a) non provvedano a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16;
 - b) non provvedano a pagare la sanzione come stabilito dal medesimo articolo 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16.
- L'esclusione verrà disposta anche qualora i plichi e le buste contenenti le offerte non saranno presentati nei termini e con le modalità previste nella presente lettera.
- Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme alla presente lettera di invito.
- Saranno esclusi dalla gara anche gli operatori economici che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui alla presente lettera.
- In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo

contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta;

Il DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza

Allegati:

- A1:** Autocertificazione.
- A2:** Modulo dell'offerta.
- A3:** patto d'integrità.
- A4:** tracciabilità.
- A5:** Capitolato:
- A6:** relazione tecnica

Allegato A1

(Su carta intestata dell'operatore economico)

Spett.le Amministrazione

.....
Via N.
Cap.....Cittè.....

OGGETTO: PROCEDURA SOTTOSOGLIA ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D. LGS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA DI PRODUZIONE ACQUA CALDA PER RISCALDAMENTO E SANITARIA DELLA MENSA "LE GRAZIE" DI BORGO ROMA – DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI.

Il/La sottoscritto/a Nato a
il C.F. residente a
indirizzo n. civico cap

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

– di essere il legale rappresentante, con la qualifica di
(indicare la qualifica del legale rappr. All'interno dell'impresa) della ditta.....
.....(indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) oggetto
sociale
..... con sede legale in
indirizzo n. cap
domicilio eletto per le comunicazioni: località
via N. cap
Camera di Commercio di Iscritta con il numero Repertorio
Economico Amministrativo Il
C.F. P. I.V.A.
n. tel. e-mail fax.....
pec..... a cui inviare le comunicazioni da parte della stazione
appaltante:
Codice Cliente INAIL n. presso la Sede di
Matricola INPS (con dipendenti) n.presso la Sede di
Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale) n. presso la Sede di
.....

(n. b: in caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)

Totale dipendenti.....

Totale lavoratori per l'appalto in oggetto.....di cui dipendenti.....

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

.....

di aver preso visione ed accettare incondizionatamente le condizioni contenute nella lettera invito in oggetto;

DICHIARA ALTRESI'

- a) di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per la gara in oggetto;
- b) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'istanza alla categoria e nella località in cui si svolge la prestazione ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;
- c) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.lgs 18.4.2016, n. 50, e più precisamente dichiara:

- ☐ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16.3.1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- ☐ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

- ☐ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

- ☐ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;
- d) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza *(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);*

e) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- A) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nterd per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- B) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nterd all'art. 2635 del codice civile;
- C) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- D) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- E) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- F) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- G) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(tali dichiarazioni devono essere rese dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

OPPURE

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

f)

☐ n.1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di iscrizione

non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50

Oppure

- ☐ n.2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie (completare solo se compilato n.2):

- ☐ n.2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lgs n. 50/2016;

Oppure

- ☐ n.2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....
.....
.....

g) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016;

h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lvo n. 50/2016;

i) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

l) che la partecipazione alla gara in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

m) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e

pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

n) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

o) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;

p) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

q) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

q) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

r) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);*

s) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

t) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione);*

u) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del*

documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);

v) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

z) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°). e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

aa) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 18.04.2016, n. 50) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*

.....
.....

bb) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

cc) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

dd) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:

ff) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

gg) che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

hh) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: PEC e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo

.....
.....
ii) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. Mm. Ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto.

ll) ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lvo n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

mm) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

nn) di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico economico:

di avere effettuato, nel periodo dal fino al, un'esperienza nella gestione di servizi/esecuzione di forniture per un importo complessivo di

(Indicazione dei committenti, della tipologia dei servizi/delle forniture, dei periodi, degli importi)

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

dichiara di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data della lettera di invito il seguente fatturato annuo:

(Indicazione dei fatturati realizzati nei tre esercizi, Iva esclusa)

anno 20....:

anno 20....:

anno 20....:

dichiara che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività)

.....

.....

.....

D I C H I A R A

- a) di voler subappaltare le seguenti parti della fornitura ;
- b) di essere consapevole di non poter subappaltare altre forniture oltre a quelle dichiarate al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e relativi allegati, nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati relativi all'appalto;
- d) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni;
- e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- f) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- g) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- h) l'elezione del domicilio, ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016) o richieste di integrazioni e chiarimenti, al numero di fax e all'indirizzo di PEC già comunicati alla stazione appaltante in sede di autocertificazione dei requisiti;
- i) di redigere e consegnare al committente dei libretti di impianto previsti dalla legge;
- j) di consegnare al Committente degli schemi tecnici dell'impianto nella sua interezza e la descrizione dei materiali utilizzati nella realizzazione dell'impianto;
- k) di consegnare al Committente di tutte le documentazioni a corredo di ogni apparecchiatura (omologazioni, libretti di istruzioni, manuali d'uso e manutenzione, garanzie, assistenza tecnica post installazione, etc).
- l) di consegnare ed installare, in perfetto stato e funzionanti tutti i materiali, gli apparecchi, gli accessori necessari, affinché i lavori siano finiti in ogni singola parte, nel loro complesso, come previsto dal capitolato
- m) di aver avuto preso visione dei luoghi dove deve eseguirsi la fornitura.

Data _____

TIMBRO E FIRMA

Attenzione: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'ESU di Verona.

PROCEDURA SOTTOSOGLIA ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D. LGS. N. 50/16 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA DI PRODUZIONE ACQUA CALDA PER RISCALDAMENTO E SANITARIA DELLA MENSA “LE GRAZIE” DI BORGO ROMA. CIG. Z7D1BE34E3.

Modulo dell’offerta

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell’impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

• il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell’impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

Offre/offrono

per l’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del % (in cifre ed in lettere) sull’elenco prezzi allegato B – computo metrico estimativo - considerato al netto degli oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d’asta pari ad € 1.200,00.

In conformità a quanto disposto dall’art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell’attività dell’impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari ad euro

in cifre _____

in lettere _____

Per un totale complessivo di €in cifre (diconsi in lettere) oltre IVA.

Il/i concorrente/i

.....

(Timbro e firma leggibili)

N.B.:

- La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza, vale l'indicazione in lettere.
- Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'ESU di Verona ed i partecipanti alla procedura sottosoglia per la fornitura di sostituzione del sistema di produzione acqua calda per riscaldamento e sanitaria della mensa Le Grazie di Borgo Roma. Codice C.I.G. Z7D1BE34E3.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'ESU di Verona e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti ESU coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'ESU di Verona si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente, da parte sua, si impegna a segnalare all'ESU di Verona qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'ente, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'ESU di Verona nella misura del 1 % del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ESU di Verona per 2 (due) anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'ESU di Verona e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data.....

ESU di Verona
(IL DIRETTORE)

.....

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente
(.....)

.....

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
E DELLA L. 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"**

In data _____ il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di _____
(eventualmente) procura generale/speciale n. rep. _____
del _____ quale rappresentante dell'impresa:

Codice Fiscale o Partita IVA

Cognome e nome o Denominazione

_____ _____
Indicazione Comune di residenza Frazione Prov. C.A.P.

Indirizzo

Numero civico

Con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute, per la fornitura o il servizio di _____, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'ESU di Verona,

DICHIARA

1. Che gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'ESU di Verona sono:

Appoggio bancario presso la Banca _____

IBAN _____

Generalità delle persone delegate ad operare e codice fiscale

Nome e Cognome

Codice Fiscale

_____ C.F. _____

_____ C.F. _____

_____ C.F. _____

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla L. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte della Stazione appaltante della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA;

3. che in caso di affidamento da parte dell'ESU di Verona relativo a lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art. 3 L. 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;

4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010;

5. che qualora nel proseguio della gara e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrate modifiche rispetto ai dati di cui sopra, la ditta si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni;
6. che, se previsto in relazione all'oggetto del capitolato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice unico di progetto (CPU) relativo all'investimento pubblico sottostante.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03 , si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi derivanti dall'applicazione dalla L. 136/2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali sarà effettuato, mediante strumenti cartacei e informatici, dal titolare , dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

I dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti, fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della L. 136/2010.

Titolare del trattamento dei dati è: ESU con sede in Via dell'Artigliere, 9 - 37129 Verona.

Verona, _____

Timbro e Firma

(allegare copia del documento di identità del dichiarante)

SOSTITUZIONE MODULI DI PRODUZIONE CALORE PRESSO LA MENSA LE GRAZIE

Importo base d'asta € 39.900,00 di cui € 1.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Capitolato Tecnico

ART.1 – OGGETTO DELLA GARA

La gara riguarda l'individuazione della ditta che si occuperà dello smontaggio e smaltimento delle caldaie esistenti, della fornitura e dell'installazione completa di caldaie a metano del tipo a condensazione per il riscaldamento dell'acqua calda ad uso riscaldamento e produzione ACS della Mensa universitaria "Le Grazie" in Strada Le Grazie – Quartiere Borgo Roma – Verona e delle modifiche all'impianto atte a preservare l'integrità di funzionamento dei nuovi moduli di produzione del calore.

La ditta fornitrice deve provvedere alla fornitura di caldaie in armadio coibentato per esterni (minimo 2, massimo 4 unità riscaldanti), si specifica che la potenzialità complessiva richiesta dall'impianto di riscaldamento, determinata dalla sommatoria delle potenze degli attuali moduli installati, è 420Kw – Tale valore non è superabile e può essere ridotto al massimo a 380kW.

Le caldaie dovranno essere fornite e collegate all'impianto di riscaldamento esistente secondo le modalità descritte nell'allegato A6 e complete di tutti gli accessori e le opere necessarie alla realizzazione dell'impianto a regola d'arte. E' inoltre compresa la fornitura ed installazione di uno scambiatore termico acqua/acqua del tipo a piastre, un circolatore gemellare ad inverter con proprio quadro di comando ed un compensatore idraulico con funzione di defangatore. Sono incluse altresì nell'offerta le opere murarie strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto ed ogni lavoro e prestazione come specificato nella descrizione lavori di cui al successivo art. 5, il dimensionamento di tutte le apparecchiature, l'espletamento delle pratiche tecniche, burocratiche ed amministrative necessarie alla realizzazione dell'impianto a norma di legge.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le normative vigenti.

ART.2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La fornitura viene aggiudicata secondo le modalità previste dalla lettera invito, secondo il criterio del prezzo più basso.

ART.3 –CRITERI DI DEFINIZIONE DELL'OFFERTA

Ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi delle lavorazioni indicati nella RELAZIONE TECNICA - ALLEGATO A6.

ART.4 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente Capitolato, costituito anche dagli allegati, è assolutamente impegnativo per il Fornitore, che non potrà introdurre varianti contrattuali senza autorizzazione scritta da parte del Committente. La Ditta Fornitrice si impegna pertanto con l'invio dell'offerta a rispettare ed adempiere a quanto in esso previsto. Anche nel caso in cui i particolari illustrati negli allegati non fossero menzionati nel Capitolato e/o viceversa, la Ditta dovrà comunque eseguire i lavori necessari alla completa funzionalità dell'impianto nel rispetto della normativa vigente intendendosi comunque remunerato di ogni onere per garantire la completa funzionalità della fornitura. La Ditta fornitrice dovrà garantire la presenza di un tecnico specializzato presente in cantiere. Tale tecnico provvederà anche all'assistenza, ai collaudi ed alla istruzione del personale sia durante la realizzazione che a lavori ultimati.

ART.5 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori sono meglio descritti nella relazione Tecnica e consistono nello smontaggio e smaltimento degli attuali moduli di riscaldamento, nella fornitura ed installazione dei nuovi moduli di riscaldamento entro box coibentato, nella fornitura ed installazione di uno scambiatore di calore idoneamente dimensionato al fine di separare idraulicamente il gruppo di produzione calore dal resto dell'impianto, la fornitura ed installazione di un circolatore a pompa gemellare ad inverter con relativo quadro di comando e controllo e di un separatore idraulico con funzione di defangatore in modo da realizzare un circuito primario tra l'impianto di riscaldamento esistente e lo scambiatore di calore di nuova installazione sul gruppo di produzione di calore.

Si specifica e si sottolinea che l'edificio oggetto di installazione è concesso in gestione alla ditta Markas S.r.l. che effettua il servizio di ristorazione universitaria. La ditta aggiudicataria dovrà preventivamente accordarsi con il gestore dell'edificio al fine di limitare al minimo i disagi e le potenziali interruzioni nella produzione di calore (è possibile che sia richiesta l'esecuzione di alcune lavorazioni in orari e giorni in cui la mensa non lavora o lavora in orario ridotto). E' inoltre obbligo della ditta aggiudicataria provvedere alla redazione della documentazione DUVRI e sostenere ogni onere relativo al fatto che dovrà operare in potenziale presenza di altri operatori nella medesima struttura.

La Ditta Fornitrice, oltre a tutte le opere e gli oneri descritti nel presente Capitolato, dovrà erogare le seguenti prestazioni aggiuntive a quelle previste per Legge:

- Predisposizione del Piano Operativo della Sicurezza (P.O.S) e sua consegna al committente prima dell'inizio dei lavori.
- Redazione dei documenti necessari per la richiesta di eventuali permessi comunali o sovracomunali, ove necessari.
- Rimozione e smaltimento delle macchine esistenti e dei rifiuti eventualmente prodotti per la realizzazione dei collegamenti idraulici, elettrici e parti edili.
- Fornitura e posa in opera delle parti di impianto descritte;

- Realizzazione delle opere murarie strettamente necessarie per la realizzazione dell'impianto quali ad esempio fori su pareti verticali, portanti e non, solai orizzontali e/o inclinati di qualsiasi materiale, spessore ed altezza da terra, opere interne minimali a pareti e soffitti necessarie per installare correttamente ed a regola d'arte gli impianti previsti nei luoghi indicati dalla committenza, impermeabilizzazioni e fissaggi stagni.
- Collegamento della fornitura agli impianti esistenti .
- Collaudo ed asseverazione.
- Oneri ed infrastrutture di sicurezza durante l'installazione.
- Ogni qualsiasi altro onere previsto per legge.

La fornitura e i collegamenti conseguenti devono intendersi perfettamente a norma e gli impianti risultanti perfettamente funzionanti ed eseguiti a regola d'arte, pertanto, tutte quelle opere che non sono espressamente indicate ma, che risultino necessarie per il buon funzionamento del complesso, dovranno essere considerate qui integralmente richiamate e la loro esecuzione dovrà quindi essere effettuata da parte della ditta fornitrice. Il dimensionamento è a carico e responsabilità della ditta fornitrice.

Gli elaborati di dimensionamento devono essere consegnati con la documentazione Amministrativa dell'offerta e dovranno comprendere:

- Uno scadenziario con i tempi necessari per la realizzazione dell'impianto e per la predisposizione delle pratiche tecnico / burocratiche;
- elenco dei materiali impiegati con allegate specifiche tecniche;

Dichiarazione in cui la ditta si impegna:

- alla redazione e alla consegna al committente dei libretti di impianto previsti dalla legge.
- Alla consegna al Committente degli schemi tecnici dell'impianto nella sua interezza e la descrizione dei materiali utilizzati nella realizzazione dell'impianto.
- Alla raccolta e consegna al Committente di tutte le documentazioni a corredo di ogni apparecchiatura (omologazioni, libretti di istruzioni, manuali d'uso e manutenzione, garanzie, assistenza tecnica post installazione, etc).
 - Alla consegna ed installazione, in perfetto stato e funzionanti tutti i materiali, gli apparecchi, gli accessori necessari, affinché i lavori siano finiti in ogni singola parte, nel loro complesso, come previsto dal presente capitolato.

ART. 6– RESPONSABILITA' DELL'AZIENDA FORNITRICE

La ditta fornitrice è responsabile verso i danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizione di leggi, procurati, sia a personale proprio o di altre ditte o a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre ditte o comunque pertinenti agli edifici, ai loro impianti, attrezzature ed arredi.

La ditta inoltre è responsabile dei danni arrecati agli edifici, sia nella fase di installazione che in quella eventuale di manutenzione (straordinaria e/o eventualmente ordinaria) ed è tenuta ad eseguire tempestivamente gli interventi sanatori.

La ditta è direttamente responsabile dei danni provocati da forniture e/o interventi non rispondenti alle caratteristiche garantite, dalla qualità dei materiali impiegati e da quelli del proprio personale e/o dei trasportatori incaricati, durante le consegne delle forniture e della posa in opera e dei materiali fino al momento del collaudo.

ART. 7- SOPRALLUOGHI PREVENTIVI

E' obbligo per le ditte partecipanti effettuare uno specifico sopralluogo preliminare in occasione del quale accerteranno tutte le condizioni e i luoghi di intervento, accessibilità e caratteristiche di sicurezza degli spazi interessati, i vincoli di qualsiasi genere, la necessità di generazione di calore ed ogni situazione che può condizionare il dimensionamento e l'esecuzione a regola d'arte dell'impianto, e raccogliere ogni documento ritenuto necessario dall'Azienda stessa. Il sopralluogo andrà concordato al seguente numero di telefono 3425156482 con il geom. Sitta dell'ESU. Resta a carico dell'offerente accertare personalmente la sussistenza di eventuali obblighi normativi e/o regolamentari che richiedessero, per l'installazione dell'impianto termico, la preventiva richiesta di autorizzazioni specifiche (ad es. SCIA, DIA, aut. Paesaggistica, etc.).

ART.8 - PRESCRIZIONI RIGUARDANTI I MATERIALI E APPARECCHIATURE

Tutti i materiali e le apparecchiature dovranno riportare le certificazioni di legge, la certificazione di qualità da riconosciuto Istituto di Certificazione Europeo ed essere idonei all'impiego che ne viene fatto.

ART.9 – ONERI E OBBLIGHI DELLA DITTA FORNITRICE

Sono a carico del fornitore tutte le spese inerenti e conseguenti la gara. Sono da considerarsi inclusi nei prezzi offerti tutte le spese e gli oneri relativi ad imballo, carico, trasporto e scarico. Sono inoltre inclusi nei prezzi di gara, tutti i contributi ed oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e previdenze per i dipendenti propri e quelli dei trasportatori incaricati. Il fornitore è obbligato inoltre ad installare i segnali di avviso prescritti da leggi e norme in materia e quant'altro possa occorrere a tutela della pubblica incolumità e per la sicurezza del personale addetto ai lavori. Il fornitore dovrà evitare di lasciare materiali di risulta sul luogo del lavoro e nelle aree circostanti, e comunque provvedere alla pulizia del cantiere riportando l'ambito interessato alle medesime condizioni iniziali.

ART. 10- SUBAPPALTI

Il subappalto di una quota dei lavori dovrà essere specificato in sede di offerta, indicando la tipologia dei lavori dati in sub-appalto e gli oneri relativi alla sicurezza). L'Azienda oltre a rispondere dei lavori propri, sarà pienamente responsabile anche dei lavori eventualmente subappaltati. In caso di subappalto sono a totale carico della ditta offerente tutti i maggiori oneri relativi alla redazione del P.S.E. e P.S.C.

ART.11– COLLAUDI

Gli impianti dovranno essere collaudati secondo la normativa. Il collaudo degli impianti consisterà in:

- dimostrazione che i materiali e le apparecchiature costituenti gli impianti siano, per quantità e qualità, rispondenti alle prescrizioni contrattuali;
- prova dell'impianto in funzione e verifica dei requisiti richiesti. Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate, a lavori ultimati, dall'installatore dell'impianto, che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi in materia e dovrà emettere una dichiarazione (verbale di collaudo) firmata e siglata in ogni parte, che attesti l'esito delle verifiche e la data in cui sono state effettuate. Qualora i risultati del collaudo non rispondessero alle prescrizioni contrattuali, il fornitore dovrà attuare a proprio esclusivo carico tutte le modifiche, sostituzioni e completamenti necessari al funzionamento a regola d'arte dell'impianto installato senza che questo determini costi aggiuntivi per il Committente.

Al committente vanno rilasciati al momento del collaudo:

- Dichiarazione di conformità,
- Libretto impianto,
- Rapporto tecnico,
- Ogni altra documentazione/adempimento previsto per legge.

ART.12– GARANZIE

Quanto fornito deve godere di una garanzia non inferiore a 2 anni in ogni sua parte a decorrere dal collaudo dell'impianto stesso. La documentazione relativa alle garanzie dovrà essere disponibile presso l'impianto e dovrà essere consegnata e custodita dal Committente.

ART.13- MANUTENZIONE

Il fornitore si impegna a fornire a titolo gratuito ogni manutenzione straordinaria sulla fornitura entro i due anni di garanzia.

ART.14– TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo utile per la fornitura ed installazione è di quaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del provvedimento di affidamento dell'Incarico . Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari al 3% dell'importo di fornitura fatto salvo per la committenza di risolvere in danno il contratto e rivolgersi ad altra Ditta per il completamento dei lavori. In questo caso ogni maggiore onere sostenuto dalla committenza sarà imputato alla ditta inadempiente.

ART.15– MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa. Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche si consiglia di consultare il sito www.indicepa.gov.it (digitando l'Ente appaltante).

Per le modalità operative, si rinvia al sito internet: www.fatturapa.gov.it che contiene una valida trattazione del sistema di fatturazione elettronica in esame.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'appaltatore ex art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Si riepilogano di seguito i dati per la fatturazione elettronica:

Denominazione Ente	ESU di Verona
Codice Univoco Ufficio	UF5AXS
Nome dell'ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fiscale del servizio di F.E.	01527330235
NOTE SPLIT PAYMENT	Si comunica che il disposto di cui all'art. 1 co. 629 della Legge 190 del 23 dicembre 2014, (split payment), non è applicabile a questa Azienda in quanto non rientra nella fattispecie indicata dagli artt. 6 co.5 e 17-ter co. 1 del D.P.R. n. 633/1972, fermo restando che nelle disposizioni di attuazione non sia inserita l'estensione della norma ad altri Enti pubblici.
REVERSE CHARGE	Si comunica che nel caso in cui i lavori affidati siano realizzati su un edificio utilizzato per attività commerciali, l'aggiudicatario è tenuto a verificare il codice ATECO di appartenenza e nel caso in cui rientri nella tabella ATECO 2007 – sez F, eventualmente applicare il regime Reverse Charge – Inversione contabile (art 17 comma 6 lett. a) ter del D.P.R. 633/1972).
C.I.G.	Z7D1BE34E3

ART.16– NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

La ditta fornitrice dovrà adoperarsi, nell'esecuzione dei lavori della gara, ad utilizzare tutte le procedure ed i presidi di sicurezza, anche individuali, per contenere e/o eliminare l'impatto con i rischi individuati dal proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S), in linea con il Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C) che la ditta stessa dovrà produrre prima dell'inizio dei lavori e consegnare al Committente. Qualora i lavori non venissero realizzati mediante la costruzione di impalcature o parapetti, la ditta aggiudicataria e le eventuali aziende subappaltatrici dovranno fornire al committente prima dell'inizio dei lavori l'attestazione della formazione aziendale specifica prevista per legge per ciascuno degli operatori che lavoreranno all'installazione (D. Lgs 81/2008).

NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO: La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per il dimensionamento e realizzazione degli impianti sono:

- DM 1-12-75,
- Raccolta R edilizia 1982,2005,
- Raccolta H ediz 1982 • DM 22 2008 n.37,
- Norme UNI,
- DM 16-12-1982,

- DPR n. 37 del 12-01-1998,
- D. P. R. n. 380/2001 "Testo unico edilizia",
- Legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" - Finanziaria 2011,
- Legge n. 10 del 09/01/1991: "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia",
- D.P.R. n. 412 del 26/08/1993: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici",
- Legge n. 46 del 05/03/1990: "Norme per la sicurezza degli impianti",
- D.P.R. n. 447 del 06/12/1991: "Regolamento di attuazione della legge 5 Marzo 1990, n°46, in materia di sicurezza degli impianti",
- D.Lgs 9.4.2008 N. 81: Testo unico della sicurezza ,
- Legge 1.3.1968 N. 186 : Impianti elettrici,
- D.M. 37/2008 : Regolamento di attuazione della Legge 248/2005,
- D.P.C.M. del 01/03/1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno",
- Norme, decreti, leggi e disposizioni emanate da ogni autorità riconosciuta (UNI, CEI; ISPESL,ecc.) direttamente o indirettamente interessata ai lavori. I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento

ART 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite dal giudice. Il foro compet

RELAZIONE TECNICA

**SPECIFICHE TECNICHE GENERALI PER LA SOSTITUZIONE DEI MODULI DI PRODUZIONE
DI ACQUA CALDA A GAS METANO E GLI INTERVENTI SULL'IMPIANTO DI
RISCALDAMENTO PRESSO LA MENSA "LE GRAZIE"**

La mensa di Borgo Roma è un edificio in struttura prefabbricata realizzato negli anni 80 ed oggetto nel 2005 di ristrutturazione. Nel 2005 furono installati, per la produzione di acqua calda ad uso riscaldamento e sanitario, sette moduli di riscaldamento ATAG della potenzialità di 60 Kw ciascuno per un totale di 420Kw complessivi, alloggiati in un apposito armadio coibentato esterno all'edificio.

Il circuito di riscaldamento è molto semplice:

In sala distribuzione sono presenti le pompe di circolazione delle varie zone di riscaldamento nonché le pompe per la circolazione dell'acqua calda ad alimentazione di un boiler sanitario da 1000 litri circa.

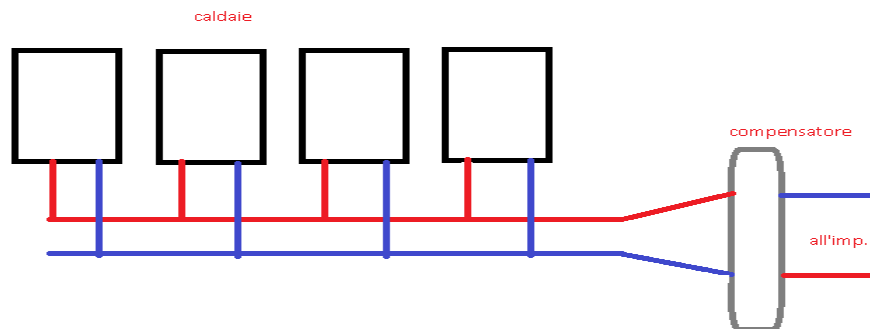
Due collettori (andata e ritorno) sono collegati con una condotta in acciaio Dn 80 coibentata che collega con interposto compensatore idraulico il gruppo caldaie. La tubazione di collegamento presenta uno sviluppo complessivo di circa 25 metri ed almeno 5 perdite di carico localizzate costituite da curva a gomito da 90°, nonché una saracinesca a battente DN 80 lato circolatori di zona ed una valvola a farfalla tipo Wafer DN80 sul lato Caldaie.

Il compensatore idraulico è installato presso il box esterno delle caldaie. Sul "lato caldaie" del compensatore idraulico troviamo due collettori, che collegano rispettivamente le mandate ed i ritorni delle singole macchine (dotate ognuna di proprio circolatore). In prossimità del compensatore idraulico il kit standard ISPSEL.

A maggior delucidazione lo schema funzionale sintetico del sistema è qui di seguito indicato:

Schema idraulico attuale

NB numero caldaie indicativo



Il sistema di riscaldamento della mensa è costituito principalmente da UTA che solo in parte sono state sostituite/integrate con macchine nuove durante la ristrutturazione del 2005. Buona parte dell'impianto è rimasto quindi quello originario. Una superficiale gestione (mancato controllo dei dosaggi di passivazione nel fluido riscaldante) hanno comportato la formazione negli anni di morchie e sporcizia che, accumulandosi sugli scambiatori delle caldaie ne hanno determinato il rapidissimo usurarsi.

L'esclusione dei controlli di gestione automatici e l'attivazione manuale del sistema hanno determinato poi fenomeni di surriscaldamento (dovuti anche all'intasamento progressivo degli scambiatori) che hanno provocato evidenti deformazioni e rotture sugli stessi.

Una rapida analisi della situazione non rende conveniente la riparazione delle macchine esistenti, macchine che hanno 10 anni di vita, la cui produzione è stata sostituita da altri modelli anche più performanti. Si prevede quindi la sostituzione dei moduli di riscaldamento con altri più moderni attuando modifiche all'impianto tali da preservare il buon funzionamento delle macchine.

Si prevede di sostituire le sette caldaie esistenti con un numero minore di macchine di eguale potenza complessiva, questo perché già di per se le macchine di attuale produzione sono "modulanti" ovvero hanno sistemi di gestione in grado di modificare la potenza in funzione delle effettive richieste, quindi una gestione di sette macchine per la modulazione di potenza è una soluzione tecnica superata, inoltre sette macchine

comportano l'aumento di almeno un fattore 7 il rischio di una potenziale anomalia sull'impianto (tutto ciò che non c'è non si rompe!).

Per questo motivo è plausibile puntare ad un numero più limitato di macchine in grado da garantire in caso di guasto una potenza riscaldante limitata ma sufficiente al bisogno. Il numero più logico di macchine sarebbe tre (in caso di guasto la potenza disponibile calerebbe solo di un terzo) ma comunque possono essere in numero non superiore a quattro, comunque non inferiore a due.

Un occhio di riguardo è posto a preservare le caldaie di nuova installazione dai depositi di morchia e sporcizia presenti nell'impianto.

Premesso che una pulizia dei sistemi è auspicabile, nell'immediato comunque questa operazione comporta fermi impianto che non la possono consentire se non durante periodi di fermo dell'attività di mensa.

Al fine comunque di preservare gli impianti sul sistema verrà installato uno scambiatore di calore dimensionato idoneo. Lo scambiatore è un sistema che separa idraulicamente i circuiti (il fluido che trasporta il calore delle caldaie è fisicamente separato da quello che scorre nei sistemi di riscaldamento dell'edificio). Questo accorgimento preserverà gli scambiatori primari delle caldaie dall'intasamento.

La modifica sopradescritta impone però la realizzazione di un circuito primario sul sistema di riscaldamento. Attualmente una serie di circolatori prelevano acqua calda da un compensatore idraulico su cui guardano i circolatori delle caldaie. Inserendo uno scambiatore nel sistema le prevalenze dei singoli circuiti vengono modificate, inoltre lo scambiatore stesso crea una perdita di carico localizzata che potenzialmente può far insorgere problematiche di distribuzione sui vari sistemi. Per ovviare a ciò è prevista la realizzazione di un circuito primario attivato da idoneo circolatore a modulazione continua tale da mantenere le corrette prevalenze e portate sullo scambiatore. Sarà quindi necessario prevedere un separatore idraulico in modo che i flussi e le prevalenze del circuito primario (lato scambiatore) e dei circuiti "di zona" (lato impianto) siano separati. Esistono in commercio separatori idraulici che effettuano anche una funzione defangante

(separano per gravità le componenti pesanti che sono trasportate con il fluido di riscaldamento).

Si prevede quindi di usare uno di questi separatori per sfruttare al meglio il fatto che la centrale di distribuzione è il punto più basso del sistema e quindi

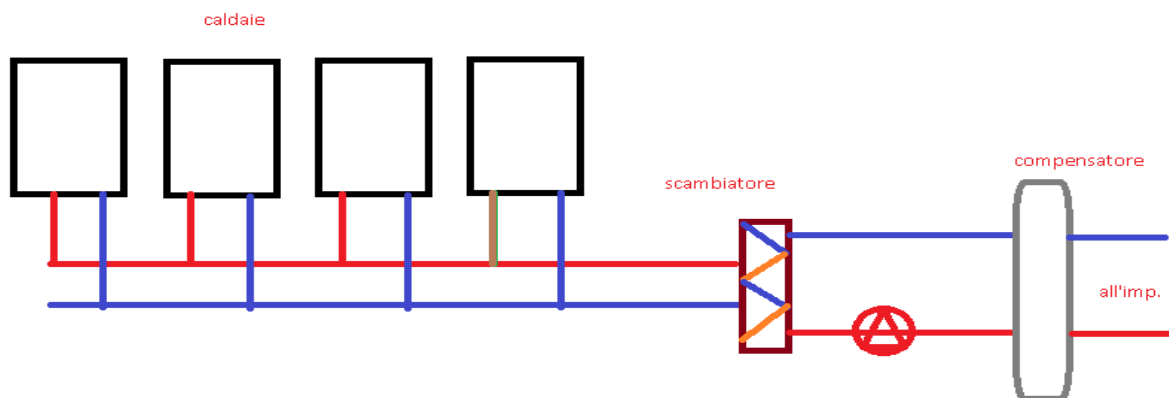
presumibilmente il punto in cui confluiscono naturalmente per gravità i sedimenti presenti.

Con questa soluzione si otterrà:

- 1) Sistema più snello di macchine produttrici di calore = meno macchine = meno possibilità che medesime componenti si guastino = minore onere manutenzione
- 2) Separazione fisica dei fluidi riscaldanti tra generatori e impianto = maggior pulizia delle caldaie e regolarità di funzionamento = maggior durata dei generatori .
- 3) Separatore idraulico con defangatore sulla parte più bassa dell'impianto e non come ora in quella più alta = miglior pulizia del sistema.

Lo schema idraulico finale risultante sarà indicativamente il seguente:

N.B. numero caldaie indicativo



ALLEGATO B

Computo metrico estimativo:

1) Fornitura ed installazione prove di funzionamento, collaudo e regolazione di moduli di riscaldamento del tipo a condensazione (minimo 2 massimo 4 unità) della potenzialità massima complessiva di 420 Kw e minima non inferiore a 380Kw. Il limite di potenza massimo non è superabile per problematiche relative al Certificato di Prevenzione Incendi. I moduli dovranno prevedere una centrale di gestione automatizzata del sistema in modo da modulare la potenza di funzionamento e prevedere opportune uscite per interfacciamento a sistemi di telegestione (temperatura macchine, temperature impianto, pressioni impianto, potenza istantanea, anomalie, guasti, errori, temperatura esterna etc... con uscite logiche standard I/O ed analogiche standard in tensione e/o corrente e/o impedenza). I moduli di riscaldamento saranno alloggiati in idoneo armadio coibentato (potrà essere usato se compatibile l'alloggiamento delle esistenti caldaie). Le macchine dovranno essere completamente escludibili elettricamente, idraulicamente e nell'alimentazione gas. Nella voce è compreso smontaggio e smaltimento delle apparecchiature e materiali esistenti non necessari, i ricollegamenti idraulici elettrici e del gas con le opportune valvole di intercettazione la sensoristica di controllo e sicurezza necessaria (sonde di temperatura etc..), il kit di neutralizzazione condensa ed ogni qualsiasi onere per dare le opere finite, funzionanti ed in regola con le normative vigenti.

<u>Importo</u>	<u>24.500€</u>
----------------	----------------

2) Fornitura ed installazione presso il modulo di riscaldamento esterno di uno scambiatore di calore idoneo a trasferire la potenza dei gruppi di produzione all'impianto con una temperatura in uscita dallo scambiatore non inferiore a 70°C. Lo scambiatore andrà posizionato il più vicino possibile alle caldaie entro il medesimo box coibentato od in un box coibentato contiguo compreso nella fornitura. Lo scambiatore sarà provvisto di kit di isolamento e dovrà prevedere idonei termometri in scala adeguata con quadrante di diametro 80 mm. Inoltre su ogni lato del circuito dovrà essere fornito ed installato un manometro in scala adeguata in grado di misurare la pressione differenziale

opportunamente intercettato da valvole a sfera. Sono comprese nella fornitura ed installazione le modifiche ai collettori delle caldaie e tutti i ricollegamenti idraulici, le valvole di intercettazione per gli interventi di manutenzione smontaggio e pulizia, la linea di by pass per il caricamento del circuito caldaie dal circuito principale, gli sfiati automatici intercettabili con valvola su entrambi i

lati del circuito ed ogni qualsiasi onere per dare le opere finite e funzionanti ed in regola con le normative vigenti.

Importo 5.400€

3) Fornitura ed installazione di un compensatore idraulico opportunamente coibentato con funzione ausiliaria di defangatore e sfiato automatico, adeguatamente dimensionato per la separazione dei circuiti di zona dal circuito dello scambiatore. Il compensatore idraulico andrà installato nella centrale di distribuzione interrata previa modifica delle tubazioni esistenti che sono comprese nel prezzo di fornitura come è compreso qualsiasi onere per dare le opere finite e funzionanti ed in regola con le normative vigenti.

Importo 3.500€

4) Fornitura ed installazione sulle tubazioni esistenti dn 80, di circolatore a pompe gemellari, elettronico ad inverter idoneamente dimensionato ed interposto nel circuito tra lo scambiatore e il compensatore idraulico, regolato opportunamente per aumentare gradualmente il flusso in funzione della richiesta effettiva di calore da parte dei vari impianti di zona. Tale circolatore creerà un circuito primario tra lo scambiatore e i circuiti di zona. Questa macchina avrà un proprio q.e. di comando, protezione e controllo (compresa la fornitura ed installazione di tutte le sonde e rilevatori necessari, i cablaggi e linee di alimentazione) Il quadro elettrico (completo di certificazioni, schema unifilare ed elenco della componentistica impiegata per la realizzazione) presenterà: selettore OFF MANUALE AUTOMATICO, il circuito di scambio automatico delle macchine (funzionamento alternato pompa 1 o pompa 2 con scambio automatico ogni 24 ore), il contatore su singola macchina, spie di controllo (tensione di rete, marcia pompa 1 , marcia pompa 2, guasto 1, guasto 2) e la possibilità (mediante idonei selettori) di escludere singolarmente le pompe in caso di guasto di una delle due. La fornitura dovrà comprendere l'installazione, la fornitura e montaggio delle opportune valvole di intercettazione, tutte le modifiche all'impianto esistente e la flangia cieca per lo smontaggio

di una delle pompe in caso di guasto. Sul circuito primario così creato andranno forniti ed installati manometro e termometro in scala opportuna con quadrante diametro 80mm. Il manometro si installerà su un circuito ausiliario dn ½" o similare che by passa il circolatore opportunamente intercettato da valvole (una a monte ed una a valle del circolatore) al fine di verificare corretto funzionamento della macchina e le prevalenze di funzionamento (possibilità di misurare il battente idraulico prima e dopo del circolatore). E' inoltre compreso qualsiasi onere per dare le opere finite e funzionanti ed in regola con le normative vigenti.

Importo	€5.400
---------	--------

5) Controlli, collaudi prima messa in funzione ed addestramento del personale manutentivo delle principali funzioni e modalità di regolazione, il tutto per dare l'opera completa, finita e funzionale a norma delle leggi e disposizioni vigenti. Tutte le pratiche amministrative conseguenti (iscrizione a catasto caldaie, redazione di certificati, etc..) .

Importo	€1.000
---------	--------

Sommano iva esclusa	€39.900
-------------------------------	----------------

Gli oneri per la sicurezza, pari al 3% per questo tipo di lavorazioni sono € 1.200

**Il Relatore
Geom. Marco Sitta**

